



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 58/40 DEL 27.11.2018

Oggetto: Contributi per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio - Delib.G.R. n. 51/25 del 17.11.2017. Riprogrammazione risorse per l'annualità 2015-2016 per euro 514.966 di cui al D.P.C.M. 25 novembre 2016. Programmazione di cui al D.P.C.M. 25 novembre 2016, paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale di genere, art. 5 del decreto-legge 14.8.2013, n. 93 euro 384.800.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la Regione Sardegna, nel riconoscere alla violenza di genere un attacco alla libertà della persona, che ne impedisce la sua piena affermazione e la propria capacità di autoderminazione, ha approvato, già nel 2007 la L.R. n. 8 "Norme per l'istituzione dei centri antiviolenza e case di Accoglienza per le donne vittime di violenza", successivamente modificata dalla legge regionale 12 settembre 2013, n. 26 "Interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e allo stalking", assumendosi il compito di porre in essere misure e strategie atte a contrastare la violenza di genere in tutte le sue forme.

Alle risorse regionali stanziare annualmente attraverso le leggi finanziarie si aggiungono i fondi a destinazione vincolata, provenienti da risorse statali individuate all'interno dell'art. 5-bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119.

Il Ministro delegato per le Pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, provvede annualmente, a ripartire tra le Regioni le risorse per potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, al fine di garantire modalità omogenee nella promozione e il sostegno alle politiche relative ai diritti, alle pari opportunità e al contrasto della violenza di genere.

A tale proposito l'Assessore richiama la deliberazione n. 46/22 del 3.10.2017, approvata in via definitiva con la Delib.G.R. n. 51/25 del 17.11.2017, con la quale sono state programmate le risorse assegnate alla Regione Sardegna pari a euro 514.966, riferite al 2015-2016, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.11.2016 "Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità>> 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".



L'Assessore ricorda che la programmazione delle suddette risorse, attribuite per il 2016, va rimodulata, in quanto è stata articolata percentualmente secondo criteri non perfettamente in linea con quanto previsto dal D.P.C.M del 25 novembre 2016 e ritiene, pertanto, opportuna la riprogrammazione corretta del finanziamento statale assegnato secondo le percentuali di seguito esposte:

1. euro 177.069 da destinare all'istituzione di nuovi Centri Antiviolenza e nuove Case Rifugio da individuare attraverso procedure di evidenza pubblica;
2. euro 337.897 così suddivisi:
 - euro 33.196 quale finanziamento aggiuntivo agli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle vittime di violenza;
 - euro 152.350,50 per il finanziamento dei Centri Antiviolenza pubblici e privati già esistenti sul territorio;
 - euro 152.350,50 per il finanziamento delle Case Rifugio già esistenti sul territorio;

L'Assessore richiamando gli importi sopraelencati specifica che a valere sull'importo di euro 337.897 nel corso del 2017 sono stati già utilizzati i seguenti importi per le finalità rappresentate:

- euro 22.649,50 in qualità di finanziamento aggiuntivo agli interventi regionali già operativi e destinati in particolare a case Rifugio;
- euro 74.999,96 per i Centri Antiviolenza già esistenti sul territorio;
- euro 152.350,50 per le Case Rifugio già esistenti sul territorio.

Considerato che, ai sensi del decreto in parola che ha attribuito le risorse per l'annualità 2015-2016, la somma disponibile è pari ad euro 337.897, di cui sono già stati utilizzati nel 2017, euro 249.999,96, residuano da utilizzare euro 77.350,54 da attribuire ai Centri Antiviolenza già esistenti ed euro 10.546,50 quale finanziamento aggiuntivo agli interventi regionali già operativi.

L'Assessore in ultimo, richiama le risorse con cui si intendono integrare le azioni sopra esposte, già indicate nella deliberazione n. 51/25 del 17 novembre 2017, del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", previste dal paragrafo 4 del Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale di cui all'art. 5, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, destinate alla Regione Sardegna con D.P.C.M. del 25 novembre 2016, per un totale di euro 384.800.



L'Assessore nel riferire il contenuto dell'art. 2 del succitato D.P.C.M., ricorda che la Sardegna, in ragione delle concrete ed effettive esigenze della programmazione regionale può prevedere la realizzazione di interventi ed iniziative attuative di una o più delle linee di intervento previste quali: la formazione, l'inserimento lavorativo, l'autonomia abitativa, l'implementazione dei sistemi informativi.

Con riferimento all'azione relativa all'implementazione dei Servizi informativi, si ritiene di non dover attivare alcun progetto a valere su queste risorse, considerando che la Direzione generale delle Politiche sociali, nell'ambito del Progetto SIWE, ha di recente acquisito in riuso la procedura Serena della Regione Umbria, che verrà tempestivamente messa a disposizione dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza della Sardegna e costituirà lo strumento di governance di questi interventi a livello regionale

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale delle Politiche sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di ripartire i fondi a destinazione vincolata, provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" individuate all'interno dell'art. 5-bis, comma 1 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119," attribuite con D.P.C.M. 25 novembre 2016 alla Regione Sardegna per un totale di euro 514.966, per l'annualità 2015-2016 da finalizzare alle sottoelencate attività e nel rispetto della seguente proporzione:
 1. euro 177.069 all'istituzione di nuovi Centri Antiviolenza e nuove Case Rifugio da individuare attraverso procedure di evidenza pubblica;
 2. euro 337.897 così suddivisi:
 - 2.1 euro 33.196 quale finanziamento aggiuntivo agli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle vittime di violenza;
 - 2.2 euro 152.350,50 per il finanziamento dei Centri Antiviolenza pubblici e privati già esistenti sul territorio;
 - 2.3 euro 152.350,50 per il finanziamento delle Case Rifugio già esistenti sul territorio;



- di destinare, con riferimento alle somme sopraindicate ma non ancora utilizzate nel 2017, euro 77.350,54 ai Centri Antiviolenza già esistenti ed euro 10.546,50 quale finanziamento aggiuntivo agli interventi regionali già operativi;
- di destinare a tutti gli Enti gestori delle Case di accoglienza e dei Centri Antiviolenza della Sardegna le risorse finanziarie previste dal paragrafo 4 del "Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale", assegnate alla Regione Sardegna con D.P.C.M. del 25 novembre 2016, pari ad euro 384.800 e già indicate nella Delib.G.R. n. 51/25 del 17 novembre 2017, privilegiando, all'interno delle quattro azioni previste dal Ministero, l'implementazione della formazione e dell'autonomia abitativa e l'inserimento lavorativo, attraverso un Avviso pubblico a cura della Direzione generale delle Politiche Sociali, così da ripartire le risorse tra gli Enti gestori interessati, sulla base dei progetti che saranno presentati dai Case di accoglienza e dai Centri Antiviolenza;
- di non dover attivare alcun progetto sull'azione relativa all'implementazione dei Servizi informativi, considerando che la Direzione generale delle Politiche sociali, nell'ambito del Progetto SIWE, ha di recente acquisito in riuso la procedura Serena della Regione Umbria, che verrà tempestivamente messa a disposizione dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza della Sardegna e costituirà lo strumento di governance di questi interventi a livello regionale.

La spesa di euro 899.766 graverà sulla missione 12, programma 04, capitolo SC05.0635, V105, a seguito dell'iscrizione e accertamento dei fondi statali a destinazione vincolata sul capitolo di entrata EC231.217 del bilancio regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru